

Poggibonsi, scocca l'ora delle riflessioni

Lega Pro Sul futuro della società pochissime certezze, la squadra deve onorare le ultime gare

GIALLOROSSI alle prese con gli interrogativi del loro domani. Ipotesi di una nuova destinazione in ambito societario per il presidente Antonello Pianigiani, impegnato adesso in una riflessione dopo il verdetto stagionale avverso e chiamato anche a offrire risposte a sostenitori che chiedono chiarezza sul futuro del sodalizio di viale Marconi e sulla nuova partenza dalla D sulla base degli esiti del rettangolo di gioco. Tutto questo mentre si tratta per i giallorossi di concludere l'annata agonistica «in maniera dignitosa», come è stato spiegato dallo staff tecnico, dai giocatori e dagli addetti ai lavori nei minuti successivi al confronto con la Vigor Lamezia, terminato con il 2-0 dei biancoverdi e con il pronunciamento aritmetico a carico degli stessi Leoni. Non ci sono in calendario impegni immediati, visto che in coincidenza della Pasqua è prevista la sosta – fino ad alcune stagioni addietro vigeva l'anticipo del sabato, una pratica



GIALLOROSSI La situazione è davvero complicata

poi abrogata in Lega Pro – in attesa poi di quella che sarà la gara esterna, la penultima della serie, con il Gavorrano di domenica 27 aprile alle 15. Poggibonsi e Gavorrano, due formazioni toscane della Seconda Divisione unite dal medesimo destino nell'annata destinata a fare da apripista alla C uni-

Giovanili
La formazione Berretti ha vinto 3-1 in trasferta contro il Bellaria

ca del 2014-2015. Il tecnico del Poggibonsi Archimede Graziani potrà di nuovo utilizzare nell'occasione Bal-

dassin a centrocampo e Papeschi in difesa. Non avevano potuto prendere parte, i due giocatori, alla sfida con la Vigor Lamezia allo Stefano Lotti in quanto squalificati per una giornata dal giudice sportivo dopo i cartellini di Foggia. Provvedimento che adesso è invece scattato nei riguardi dell'allenatore in seconda, Stefano Argilli. Per una prima squadra che abbandona la categoria in anticipo, cifre alla mano, sulla chiusura della regular season, un settore giovanile che continua con il suo percorso in questa fase conclusiva del 2013-2014, prendendosi anche delle soddisfazioni. La Berretti si è imposta in trasferta con il Bellaria Igea Marina: 3-1 il risultato a favore dei giallorossi, a segno con Maisto, Gentili e Vestri. A reti inviolate il confronto, negli Allievi Nazionali, del Poggibonsi con la Fiorentina. E con lo stesso team gliato, il 2-0 patito dai Giovanissimi Nazionali.

Paolo Bartalini

Prima categoria

Poliziana: evitati i play-out
Decisiva è stata la... forbice

LA SALVEZZA conquistata all'ultima giornata non inficia una buona stagione per la Poliziana in Prima. Grande lavoro di concerto tra i tecnici della prima squadra e della juniores, Luca Rosignoli, al debutto da Mister, e Gianni Tiradritti, 'psicologo' ed esperto delle panchine, per cercare di mantenere il titolo di Prima, e sviluppare il gruppo, 95 e 96, per vincere il campionato juniores. L'infortunio alla seconda giornata di Leonardo Contemori ha privato il centrocampo di una pedina fondamentale unita all'assenza di Marco Bigoni. I risultati giungevano con il contagocce, poi la grande vittoria a Montevarchi, l'euforia ed il grande entusiasmo del momento non evitavano ancora defezioni in rosa come quella improvvisa di Marco Gio-

marelli. Nonostante questo la squadra di Rosignoli, riusciva a terminare il girone di andata a centro classifica. Gli arrivi di Barni e soprattutto di Pasquini dal mercato di riparazione, con la partenza però di Michele Baldoni, non permettevano di disputare un girone di ritorno senza difficoltà con l'assenza di capitano Mulas, a riposo forzato per circa due mesi.

Qualche sprazzo di ottimismo come la vittoria in quel di Terontola ed il pareggio contro il Montevarchi, vero 'portafortuna' dei biancorossoblù, la Poliziana ha potuto evitare i play-out grazie al discorso della 'forbice' di oltre nove punti che la separavano dalla penultima in classifica e chiudere così una stagione difficile ma, come si sul dire, tutto è bene quel che finisce bene!



BIANCONERI
Il tecnico delle zebrette Coppi

Serie D I padroni di casa sono ormai retrocessi ma in questi casi è sempre bene non fidarsi
Pianese, stai attenta alla tranquillità della Narnese

PARTITA in apparenza facile quella odierna della Pianese contro una Narnese demotivata perché già matematicamente retrocessa. Anche se riuscissero a vincere tutte e tre le gare che ancora mancano alla fine del campionato, i rossoblù umbri, attualmente fanalino di coda con 18 punti, pur portandosi al terzultimo posto, incapperebbero comunque nella forbice dei 10 punti rispetto alla sestultima, forbice al di sopra della quale non si può essere

ammessi alla disputa degli spareggi salvezza dei play out. Attualmente alla sestultima posizione si trova il quartetto Sansepolcro. Flaminia, Bastia, Trestina a 38 punti, e non è escluso che si arrivi in coda ad una situazione identica a quello dell'anno scorso con tre retrocessioni dirette. Questo naturalmente non vuol dire che per la Pianese sarà una passeggiata; le squadre che non hanno più nulla da chiedere al campionato e alla classifica

sono capaci talvolta di giocare senza assilli e con la forza dei nervi distesi possono mettere in difficoltà anche le formazioni più titolate. Dal canto suo la Pianese, nell'odierno anticipo del turno pasquale, ha la necessità di consolidare una posizione in classifica che le conceda il vantaggio di disputare davanti al proprio pubblico la prima fase a turno unico dei play off e, oltre la Narnese, ha davanti a sé due gare con squadre come Deruta e Ostia Mare che, per diverse ra-

gioni, hanno ancora qualcosa da chiedere alla classifica. Il quinto posto significherebbe affrontare in trasferta il Foligno, una delle squadre più in forma del momento. Per la gara odierna mister Lorenzo Coppi deve fare a meno di Capone, già diffidato e ammonito domenica scorsa, quindi squalificato per un turno. Dirige De Remigis di Teramo, con l'assistenza di Innaurato di Lanciano e Avellani de L'Aquila.

Fabrizio Pinzuti

Serie D Raggiunto l'obiettivo la compagine guidata da Molfese affronta la corazzata Foligno che è in piena corsa per il secondo posto
L'unico rischio per la Colligiana è rilassarsi troppo presto

IL RISCHIO è quello di un allentamento della tensione per l'obiettivo della salvezza raggiunto matematicamente quattro giorni fa nella trasferta di Fiesole, ma nell'anticipo prepasquale di questo pomeriggio saranno il rango e gli obiettivi dell'avversario a fornire alla Colligiana le motivazioni per una partita di carattere che gli interessi di classifica potrebbero

non fornire più. Al Gino Manni, infatti, arriva la corazzata Foligno, in piena corsa per il secondo posto nel girone e sicuramente determinata a non lasciarselo sfuggire perché significa indubbi vantaggi nella disputa dei play off, e i presupposti per una gara interessante ci sono tutti. Anche perché i biancorossi si ritrovano nella veste di 'arbitri' per la piazza d'ono-

Il via alle 15
A dirigere il confronto sarà l'arbitro Sartori di Padova

re, dal momento che al ritorno in campo dopo la pausa pasquale dovranno vedersela proprio con l'altra grande che contende il piazzamento ai 'falchetti', l'Arezzo, at-

tualmente distanziato dagli umbri di soli tre punti. Con il rientro del bomber Sciapi dalla squalifica e il recupero di qualche acciaccato, mister Molfese potrà disporre della rosa al gran completo, anche se non è escluso che voglia offrire una vetrina a qualche giovanissimo in rampa di lancio. Lui stesso, del resto, aveva in qualche modo anticipato questa scelta all'indo-

mani della partita contro il Flaminia Civitacastellana, affermando che gli obiettivi erano quelli di «concludere degnamente la stagione, pensando anche all'inserimento di qualche giovane». A dare il fischio d'inizio, alle 15, sarà Gianluca Sartori di Padova, che dirigerà l'incontro con la collaborazione degli assistenti Lorenzo Todisco di Ciampino e Simone Morlacchetti di Roma 2.